

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 109-3847

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pratiglione (TO). Approvazione della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di Pratiglione (TO) è dotato di P.R.G.I. (Piano Regolatore Generale Intercomunale), approvato con D.G.R. (Deliberazione della Giunta Regionale) n. 36-8667 del 2/09/1991, e provvedeva a:

- predisporre il progetto preliminare della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I. con D.C. (Deliberazione Consiliare) n. 20 del 21/09/2004;
- adottare il progetto definitivo della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I con D.C. n. 14 del 28/06/2005;
- integrare il precedente atto deliberativo con D.C. n. 25 del 20/12/2005.

Rilevato che:

- la Direzione Regionale Politiche Territoriali con relazione datata 10/10/2006, si è espressa affinché l'Amministrazione Comunale provvedesse a controdedurre alle proposte di modifica e integrazioni formulate nel rispetto delle procedure fissate dal comma 13 ovvero dal comma 15 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con nota prot. n. 34234/19.9/PPU del 23/10/2006, ha provveduto a trasmettere il suddetto parere al Comune di Pratiglione (TO), specificando i tempi per le controdeduzioni comunali e le ulteriori indicazioni procedurali.

Atteso che il Comune di Pratiglione (TO) ha provveduto a:

- predisporre il progetto preliminare della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I., per il quale sono state espletate le procedure prescritte dal comma 15 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con D.C. n. 4 del 12/02/2013 integrata successivamente con la D.C. n.8 del 03/05/2013 ;
- controdedurre alle osservazioni formulate dalla Regione e contestualmente adottare in forma definitiva con la D.C. n.8 del 29/04/2016.

Dato atto che, con parere datato 18/07/2016, il Settore competente della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha espresso parere favorevole all'approvazione della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I di Pratiglione (TO), subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell' "allegato A" datato 18/07/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione e all'adeguamento, a norma di legge, della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Viste le Certificazioni datate 31/01/2006 e 7/05/2016, firmate dal Responsabile del Procedimento del Comune di Pratiglione (TO), circa l'iter di adozione della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I, a norma della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare P.G.R. n. 16/URE del 18/07/1989.

Considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I, devono essere adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013 e s.m.i., nonché a quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18/05/2015 "Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.R. 56/1977 e s.m.i."

Ritenuto che il procedimento di approvazione delle previsioni urbanistiche in questione è stato inviato alla Regione per l'approvazione entro la data dell'entrata in vigore della L.R. n. 26/2015 e che, pertanto, la conclusione dell'*iter* di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dall'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i. (nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013), secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. n. 3/2013 e s.m.i..

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare.

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972.

Vista la L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i..

Vista la L.R. n. 3 del 25/03/2013 e s.m.i..

Vista la L.R. n. 26 del 22/12/2015.

Visto il parere del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico prot. n. 29849/A1804A del 8/07/2016.

Vista la documentazione relativa alla Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I., che si compone degli atti e degli elaborati specificati nell'art. 3 del deliberato.

Vista l'avvenuta pubblicazione dello "Schema di Provvedimento" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### Articolo 1

di approvare la Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I., di Pratiglione (TO), ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. n. 3/2013 e s.m.i., subordinatamente all'introduzione "*ex officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell' "allegato A" datato 18/07/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; sono fatte salve le prescrizioni del D.L. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i., nonché quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18/05/2015 "Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.R. 56/1977 e s.m.i.";

#### Articolo 2

che con la presente approvazione il P.R.G. di Pratiglione (TO), introdotte le modifiche "*ex officio*" di cui al precedente articolo, si ritiene adeguato ai disposti del P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;

#### Articolo 3

che la documentazione relativa alla Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I. del Comune di

Pratiglione (TO), si compone di:

- deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/2016 con allegati:

Elab. Relazione geologico-tecnica;

Elab. Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale;

Tav.1 Carta geologico-strutturale scala 1:5000;

Tav.2 Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5000;

Tav.3 Carta dell'acclività scala 1:5000;

Tav.4 Carta delle opere idrauliche censite scala 1:5000;

Tav.5 Carta litotecnica scala 1:5000;

Tav.6 Carta di sintesi scala 1:5000;

Elab. Norme di attuazione;

Elab. Tabelle della capacità insediativa 1:2000;

Tav.15/A Azzonamento scala 1:5000;

Tav.15/B1 Azzonamento scala 1:2000;

Tav.15/B2 Azzonamento scala 1:2000;

Tav.15/C Evidenze scala 1:2000;

Tav.15/D Evidenze scala 1:2000;

Elab. Controdeduzioni al Comune di Pratiglione;

Elab. Controdeduzioni alla Regione Piemonte;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 18 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e dall'art. 89 della L.R. n. 3/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

Data 7 8 LUG. 2016

Protocollo

**Allegato "A" relativo all'approvazione della Variante Strutturale di adeguamento al PAI predisposta dal comune di PRATIGLIONE (To) e adottata con D.C. n. 8 del 29.04.2016**

**Elenco modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.**

### **Modifiche cartografiche**

#### **Tav. 6 "Carta di sintesi" e tav. 15b2 "Progetto"**

Il settore di classe IIIb3 nel quale è ubicata l'area IC5 deve essere ricondotto alla classe IIIa originariamente individuata con la sola eccezione delle due porzioni di capannone presenti nel territorio comunale di Pratiglione per i quali può permanere la classe IIIb3.

#### **Tavv. 15b1 e 15b2 "Progetto"**

- in cartografia, eliminare tutte le linee a tratteggio di colore nero;
- in legenda, eliminare le voci non rappresentate in carta e le relative descrizioni, come "IND" e "classe I", comprensivi di sigle, simboli e didascalie;
- in legenda, sostituire il simbolo a tratteggio nero relativo alla classe "IIIa" con il simbolo che era riferito alla "classe I", ovvero "rettangolo a tratto continuo nero sottile"; la corrispondente didascalia riferita alla classe "IIIa" rimane invariata.
- in legenda, trasformare tutte le linee colorate a tratteggio in linee dello stesso colore a tratto continuo, in analogia alla rappresentazione utilizzata in carta per i perimetri delle aree poste in una delle sottoclassi della II o della III.
- anche sulla tav. 15a, inserire al fondo della legenda il simbolo (riquadro con riempimento quadrettato diagonale color marroncino) e a fianco la seguente didascalia: "Porzioni di area divenute inedificabili in seguito alla sovrapposizione della Carta di Sintesi con quella del PRGC; tali superfici potranno però essere utilizzate ai fini del calcolo della volumetria realizzabile sommate alla restante parte edificabile".

#### **Modifiche alle aree di progetto**

Le modifiche ex officio riportate di seguito, si intendono riferite a tutti gli elaborati cartografici, urbanistici e geologici, che sono interessati da esse.

#### Area IC5

Il settore di classe IIIb3 nel quale è ubicata l'area IC5 viene ricondotto alla classe IIIa originariamente individuata con la sola eccezione delle due porzioni di capannone presenti nel territorio comunale di Pratiglione per i quali può permanere la classe IIIb3.

Pertanto, si stralcia l'intera area IC5 e si riassegna alla destinazione agricola.

#### Area RE5

Stralciare la porzione più grande, ad est di quella edificata, contraddistinta dal retino quadrettato (in classe IIIa), con conseguente riassegnazione alla destinazione agricola.

#### Aree RN5 – RN9

Stralciare le porzioni di aree RN5 e RN9 individuate con retino quadrettato (in classe IIIa), con conseguente riassegnazione alla destinazione agricola.

#### Aree RE2 e RE3

Si intendono eliminate le porzioni di tali aree che coincidono con la strada esistente (strada comunale Forno-Rivara), con cancellazione del retino azzurro e della quadrettatura ad esso sovrapposta.

### **Modifiche al fascicolo “Norme d’Attuazione”, art. 41 bis**

#### Comma 1

Stralciare l'intero comma e sostituirlo con il seguente: “In ogni caso, nelle aree classificate in dissesto sulla tav. 2 dello studio geologico e in quelle in classe di rischio geologico IIa, IIb, IIIa, IIIb2, IIIb3 e III ind., così come individuate sulla tav. 6 dello studio geologico e sulle tavole nn. 15a, 15b, 15c di progetto, si applicano le norme più restrittive tra quelle dettate nelle presenti NTA e quelle disposte dalle NTA del PAI.”.

#### Comma 2

Stralciare le parole “Ai sensi della Legge n. 183/1989 e degli artt. 9 bis e 12 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.”.

#### Comma 3

Al fondo, dopo “del 08.05.1996”, inserire: “, dalla *Nota tecnica esplicativa* del dicembre 1999 e dalla D.G.R. n. 64-7417 del 7 aprile 2014.”.

#### Comma 17

Dopo le parole “divieto all’edificazione.”, stralciare il periodo “Sono consentite opere ... rispetto alle aree circostanti” e sostituirlo con la seguente disposizione: “In assenza di alternative praticabili e qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente, è possibile la realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso stretto edifici per attività agricole e residenze rurali connesse con la conduzione aziendale, verificata l’assenza di effetti peggiorativi rispetto alle aree circostanti; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi, in settori interessati da processi distruttivi torrentizi o di conoide, in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipienti; inoltre deve essere dimostrato che tali edifici non sono diversamente localizzabili nell’ambito dell’azienda agricola di appartenenza e la loro fattibilità deve essere accertata da opportune indagini geologiche.”



Commi 22 e 24

Sostituire la parola “opere” con le parole “interventi di riassetto territoriale”.

Comma 22a

Alla fine del comma, dopo le parole “P.T., demolizione”, aggiungere “ovvero solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico”.

Commi 22a, 22b, 26 e 27

Alla fine dei commi indicati, inserire: “Per quanto riguarda gli interventi ammissibili, si deve fare riferimento alla tabella di pag. 94 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 64-7417 del 7 aprile 2014, qualora contenga criteri più restrittivi.”.

**Modifiche al fascicolo “Tabelle della capacità insediativa”**

Si intendono corretti i dati riportati nella tabella inserita all’ultima pagina del fascicolo, in coerenza con le modifiche cartografiche applicate in fase controdeduttiva ex officio.

Correggere inoltre l’errore materiale alla riga 15, colonna “mq differenza”: si stralcia la cifra “-1046” e sostituire con “- 726”.

**Modifiche al fascic. “Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte”**

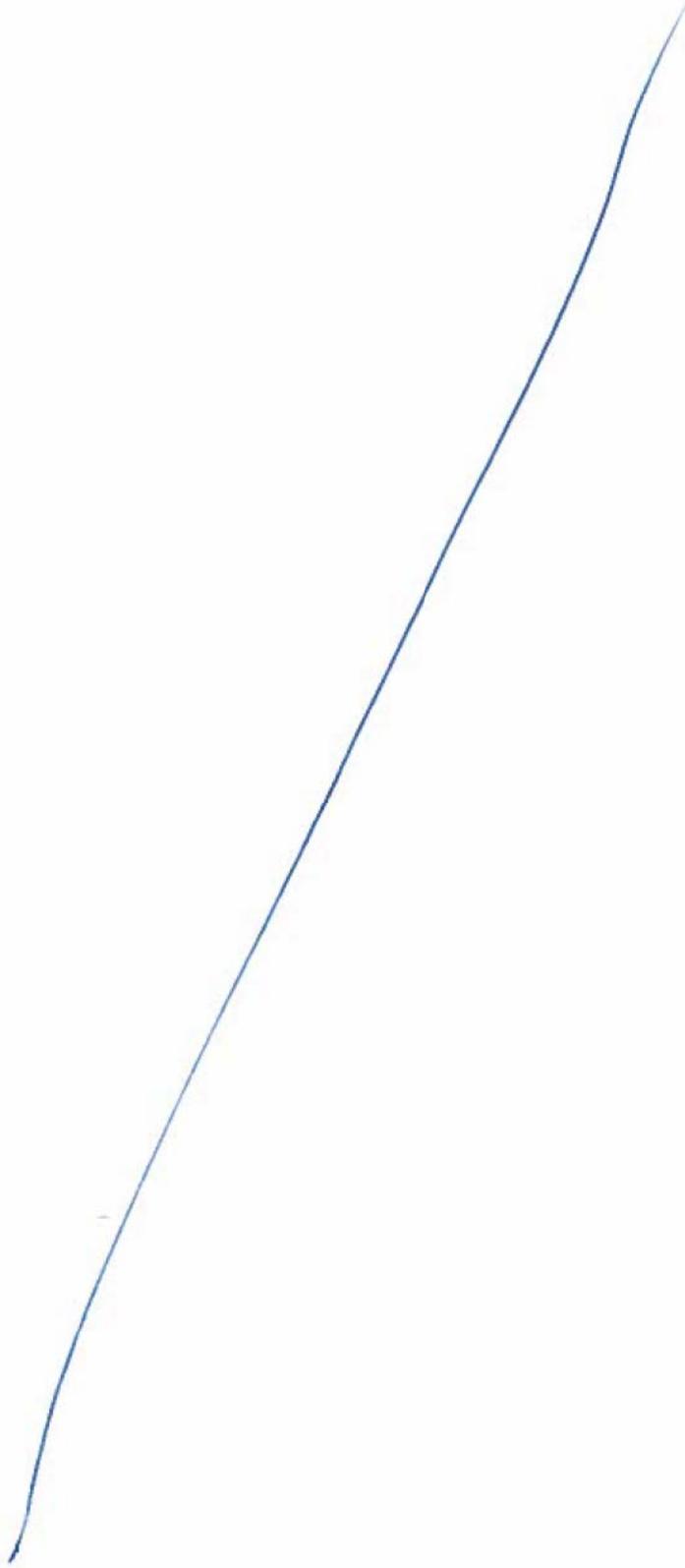
La Relazione al fondo del fascicolo viene così modificata:

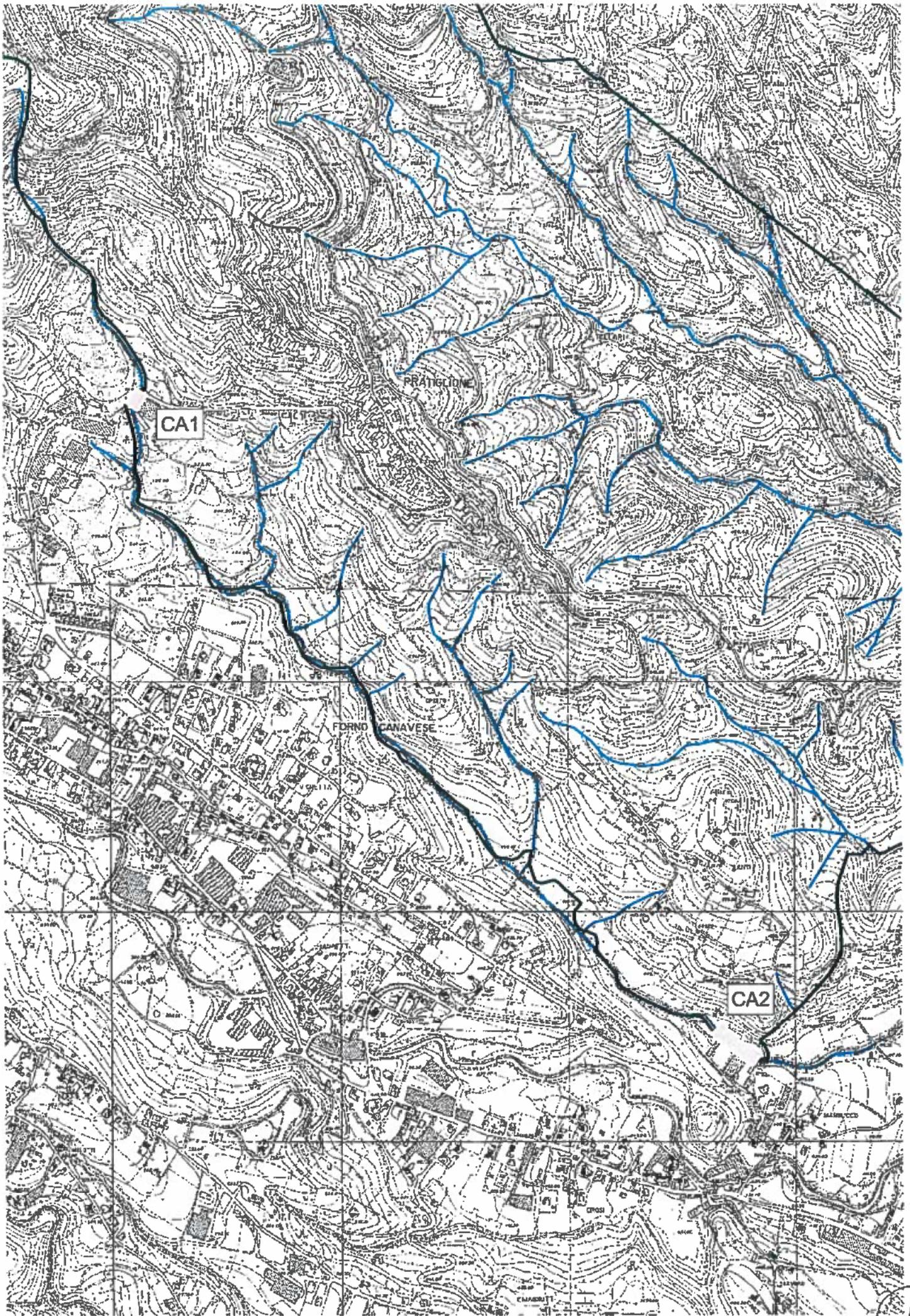
- alla pag. 1, 6^ riga della Premessa, correggere la data “14/6/94” in “16.05.1994”.
- alla pag. 5, paragr. 5, eliminare tutto il paragrafo “Tutte le aree normative di piano ... sugli edifici esistenti.”.
- a pag. 5, paragr. “Conclusioni”, stralciare l’ultima frase “I dati quantitativi ... produttive risultano invariate.”.

Il Dirigente del Settore  
Copianificazione urbanistica Area Nord-Ovest  
arch. Leonello SAMBUGARO



8





*Handwritten signature or initials.*

